

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1545 del 09/11/2020

Seduta Num. 44

Questo lunedì 09 **del mese di** novembre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/1626 del 30/10/2020

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA
SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: BIOMEDICAL VILLAGE: POSIZIONAMENTO INTERNAZIONALE
DELL'ECOSISTEMA DI IMPRESE, STARTUP E RICERCA DELLA FILIERA
MEDTECH. EVOLUZIONE DELL'EUROPEAN BIOMEDICAL HUB"- CUP
I85D18000800006 - ULTERIORE PROROGA PROGETTUALE - COVID 19

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Morena Diazzi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 83 del 25 luglio 2012, con cui sono stati approvati il "Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico" e il "Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015";
- il Programma Operativo 5 "Sviluppo Territoriale e Attrattività" del Programma Triennale Attività Produttive, e in particolare l'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";
- la propria deliberazione n. 1624 del 01/10/2018 con cui è stato approvato il terzo Invito a presentare proposte per il consolidamento e il rafforzamento delle strutture a sostegno della promozione imprenditoriale, nell'ambito dell'Attività 5.1 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";
- la propria deliberazione n. 1970 del 19 novembre 2018, con cui è stato tra le altre cose aumentato lo stanziamento di risorse a valere sull'Invito approvato con la sopracitata propria deliberazione n. 1624/2018, ed esteso a 12 mesi il termine della proroga richiedibile alla Regione dai soggetti contraenti ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della convenzione tra le parti;
- la propria deliberazione n. 297 del 25 febbraio 2019 con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati a valere sulla sopra citata propria deliberazione n. 1624/2018;

Viste inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 6794 del 15 aprile 2019 con cui si è provveduto tra le altre cose a concedere, sulla base delle risorse finanziarie disponibili sul pertinente capitolo di bilancio, l'importo di euro 999.992,80 in favore del Comune di Mirandola per il progetto denominato "Biomedical Village: posizionamento internazionale dell'ecosistema di imprese, startup e ricercadella filiera medtech. Evoluzione dell'European Biomedical Hub" (CUP I85D18000800006), avente un budget complessivo di spesa pari ad euro 1.249.991,01, presentato dal citato Comune di Mirandola a valere sull'Invito approvato con propria deliberazione n.

1624/2018;

- la Convenzione per l'attuazione dell'attività 5.1 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Mirandola per la realizzazione del sopracitato progetto, sottoscritta digitalmente dalle parti il 29 aprile 2019 (RPI/2019/197);

Considerato che:

- la sopracitata Convenzione prevede all'art.7 una proroga motivata non superiore ai 6 mesi e che le attività sono state già prorogate sino al 31-12-2020 con determinazione dirigenziale n. 16210 del 09/09/2019 a favore del Comune di Mirandola;
- il Comune di Mirandola ha richiesto un'ulteriore proroga sino al 31/12/2021, con comunicazione prot. 0672602.E del 19/10/2020 per l'emergenza COVID-19.

Rilevato che:

la richiesta di una ulteriore proroga è determinata dagli effetti determinati dall'emergenza epidemiologica COVID-19, con particolare riferimento ad un rallentamento dei tempi acquisizione dei materiali e di relativa consegna nei cantieri ma con riferimento anche alla necessaria applicazione delle misure anti-contagio nei cantieri che hanno determinato un rallentamento nell'esecuzione dei lavori;

Visti:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9 *"Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, con il quale lo Stato ha adottato le prime misure a sostegno del tessuto produttivo *"ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus, ha*

introdotta le prime misure economiche a sostegno dell'economia";

- *Il DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", che prevede limiti e divieti nell'apertura di esercizi commerciali e la sospensione di eventi culturali, sportivi e di altro genere con evidenti conseguenze sulle attività economiche legate alla fruizione dei suddetti beni e servizi;*
- *il DPCM 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", il quale estende le misure assunte dal DPCM 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale e stabilisce il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;*
- *il DPCM 11 marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, il quale stabilisce, tra l'altro, la chiusura di tutte le attività commerciali, di ristorazione e relative ai servizi alla persona, ad eccezione di specifiche attività individuate;*
- *il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", con il quale sono state assunte misure che, fra l'altro, mirano a garantire maggiore semplificazione delle procedure amministrative; Richiamato in particolare l'art. 103 del citato Decreto Legge "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza", il cui comma 1 prevede che "Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo*

corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento";

- La Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 - Proroga dello stato di emergenza sanitaria COVID-19 al 15 ottobre 2020;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 (e Allegati) che ha aggiornato, con efficacia fino al 13 novembre 2020, le misure per il contenimento del contagio del virus SarsCOV-2 sull'intero territorio nazionale;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020, che modifica in più punti il precedente DPCM del 13 ottobre 2020 (con efficacia fino al 13 novembre 2020) prescrivente misure di contenimento del contagio del virus Sars-COV-2;

Preso atto della straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, e quindi anche regionale, e la conseguente opportunità di individuare misure di rimodulazione temporale degli adempimenti a carico dei beneficiari pubblici e privati dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali, tali da non ridurre l'efficacia e comunque idonee a garantire il perseguimento della loro finalità e garantendo comunque gli obiettivi di spesa fissati dalle disposizioni sul Programma Operativo 5 "Sviluppo Territoriale e Attrattività" del Programma Triennale Attività Produttive, e in particolare l'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio";

Ritenuto che persista in questo momento il valore di questi interventi per sostenere l'apparato economico e sociale del Paese in un momento di emergenza sanitaria ed economica garantendo l'interesse pubblico per la finalizzazione di questi interventi e per la loro messa a disposizione per la comunità economica e sociale;

Ritenuto pertanto opportuno:

- garantire la possibilità di portare a termine gli interventi e la loro messa a disposizione per la comunità economica e sociale;
- approvare la richiesta di proroga al 31/12/2021 per il progetto denominato ""Biomedical Village: posizionamento internazionale dell'ecosistema di imprese, startup e ricercadella filiera medtech. Evoluzione dell'European Biomedical Hub" - CUP I85D18000800006, presentato dal Comune di

Mirandola, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale;

- rimodulare i termini di rendicontazione degli interventi sopracitati, in relazione alle specifiche proroghe;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 159 del 6/09/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;
- n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)";
- n. 733 del 25 giugno 2020 recante "PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019/2021. PROROGA DEGLI INCARICHI DEI DIRETTORI GENERALI E DEI DIRETTORI DI AGENZIA E ISTITUTO IN SCADENZA IL 30/06/2020 PER CONSENTIRE UNA VALUTAZIONE D'IMPATTO

SULL'ORGANIZZAZIONE REGIONALE DEL PROGRAMMA DI
MANDATO ALLA LUCE DEGLI EFFETTI DELL'EMERGENZA COVID-
19. APPROVAZIONE”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del
Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13
ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017
relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo
il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione
della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate altresì la determinazione dirigenziale:

- n. 898 del 21/01/2020 avente ad oggetto “Presa d'atto
interim Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed
Economia Sostenibile. Riattribuzione deleghe dirigenziali
alle PO Q0001196 e Q0001508”;
- n. 11002 del 29/06/2020 avente ad oggetto “Proroga
della responsabilità ad interim del Servizio Ricerca,
Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile e delle
deleghe delle funzioni dirigenziali alle P.O. Q0001196 e
Q0001508”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha
dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale,
di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, green
economy, lavoro, formazione;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e che si
intendono qui integralmente richiamate:

1. In relazione alla proposta progettuale presentata ai
sensi della manifestazione di interesse approvata con
propria deliberazione n. 1624/2018, di approvare la
richiesta di proroga progettuale al **31/12/2021** per il
progetto denominato “Biomedical Village:
posizionamento internazionale dell'ecosistema di
imprese, startup e ricercadella filiera medtech.
Evoluzione dell'European Biomedical Hub”- CUP
I85D18000800006, presentato dal Comune di Mirandola;
2. di demandare al dirigente competente l'adeguamento
dei termini di rendicontazione dei progetti
sopracitati a seguito della suddetta proroga;
3. di dare atto che dalla concessione della suddetta

proroga non derivano spese aggiuntive a carico del Bilancio della Regione Emilia-Romagna, oltre quelle già impegnate con la determinazione dirigenziale n. 6794 del 15/04/2019;

4. di dare atto che si procederà all'adeguamento delle scritture contabili ai fini della corretta imputazione degli impegni assunti, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., conseguenti alla proroga delle convenzioni;
5. di trasmettere ai suddetti beneficiari la presente determinazione ai fini della relativa sottoscrizione digitale, per accettazione;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>;
7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1626

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1626

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1545 del 09/11/2020

Seduta Num. 44

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi